

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6150 di Lunedì 14 settembre 2026

Scadenza RENTRI: il 15 settembre 2026 finisce il doppio binario FIR

Con lo stop alla fase transitoria, dal 15 settembre 2026 diventerà obbligatorio l'uso del FIR digitale (X-FIR). Le indicazioni del D.M. 59/2023 per garantire la compliance di RSPP, HSE e imprese nella gestione tracciabile dei rifiuti.

Il D.M. 4 aprile 2023, n. 59, ha definito la disciplina del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), introducendo un graduale processo di digitalizzazione della gestione documentale dei rifiuti. In questa fase di transizione, il 15 settembre 2026 rappresenta un termine cruciale per tutti gli operatori del settore: segna contemporaneamente l'obbligo di adozione del FIR digitale (X-FIR) e la conclusione del periodo del c.d. "doppio binario".

Per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), i tecnici ambientali e gli HSE manager, la corretta pianificazione e l'adeguamento delle procedure aziendali entro questa scadenza risultano fondamentali per garantire la compliance ed evitare le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il contesto normativo: dal D.Lgs. 152/2006 al D.M. 59/2023

L'art. 188-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente), come riformulato dal D.Lgs. 116/2020, ha posto le basi per il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti. L'attuazione pratica è arrivata con il Regolamento di cui al D.M. 59/2023, che disciplina sia le modalità di iscrizione al RENTRI sia i nuovi modelli per i registri di carico e scarico e per i Formulare di Identificazione del Rifiuto (FIR).

L'obiettivo fondamentale della riforma è garantire la tracciabilità e la trasparenza della filiera aziendale, integrando la gestione ambientale con la digitalizzazione dei processi contabili.

Pubblicità

15 Settembre 2026: il termine del periodo transitorio

L'introduzione dei nuovi modelli documentali previsti dal RENTRI non è avvenuta in modo simultaneo per tutti i soggetti coinvolti, ma segue un cronoprogramma scandito dall'art. 9 e dalle disposizioni transitorie del Regolamento.

In particolare, per i soggetti tenuti ad aderire nella **prima fase** (imprese o enti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, oltre a enti e imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti, intermediari, commercianti e trasportatori), la normativa stabilisce che entro il 15 settembre 2026 si compia un doppio passaggio operativo:

- **Piena operatività del FIR digitale (X-FIR):** La gestione del Formulario di Identificazione del Rifiuto deve avvenire esclusivamente in modalità digitale tramite i servizi interoperabili del RENTRI.
- **Superamento del "doppio binario":** Conclude la fase di coesistenza in cui era consentito l'utilizzo del modello cartaceo vidimato tramite le modalità tradizionali o la stampa su format predefiniti da RENTRI.

???
 ? FASE DI TRANSIZIONE RENTRI ?
 ???
 ?
 ???
 ? Fase Transitoria (Doppio Binario) ?
 ? - Modello Cartaceo ?
 ? - Test e Interoperabilità X-FIR ?
 ???
 ?
 ?
 ? 15 SETTEMBRE 2026 ?
 ???
 ? ?
 ? ?
 ???
 ? Conclusione Doppio ?
 ? Binario ?
 ???
 ???
 ? Obbligo Esclusivo ?
 ? FIR Digitale (X-FIR) ?
 ???

Le implicazioni operative dell'X-FIR

A partire dal 15 settembre 2026, l'emissione, la compilazione e la trasmissione del FIR devono avvenire in formato digitale. Questo passaggio implica precise trasformazioni procedurali e tecnologiche all'interno delle organizzazioni:

- Firma Digitale e Validazione:** Il formulario digitale richiede la sottoscrizione tramite strumenti di firma elettronica qualificata o avanzata da parte dei soggetti coinvolti nel trasporto (produttore/detentore, trasportatore e destinatario).
- Interoperabilità dei Sistemi Gestionale:** Le aziende devono verificare l'integrazione tra i propri sistemi software ERP/gestionali e la piattaforma RENTRI tramite API dedicate, assicurando l'emissione del format X-FIR senza interruzioni operative.
- Modalità di Trasporto e Tracciamento:** Durante il trasporto, la documentazione deve essere accessibile e verificabile dagli organi di controllo preposti (Carabinieri per la Tutela Ambientale, ARPA, Polizia Stradale) attraverso la lettura del codice identificativo unico o del QR Code associato al formulario digitale.

Impatti e ruoli delle figure aziendali (RSPP e HSE Manager)

Sebbene la gestione dei rifiuti rientri primariamente nelle responsabilità della direzione aziendale e dell'Ufficio Ambiente/HSE, la figura dell'RSPP partecipa al monitoraggio integrato dei rischi. Le irregolarità nella tracciabilità e nella gestione documentale dei rifiuti rilevano non solo sotto il profilo sanzionatorio amministrativo, ma anche in relazione ai Reati Ambientali previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Ambito di Intervento	Attività Richiesta entro il 15.09.2026
Audit di Processo	Verificare il corretto completamento dell'iscrizione al RENTRI dei soggetti interessati nella prima tranche.
Pianificazione IT	Verificare il funzionamento dei certificati di firma digitale e la connessione applicativa tra software gestionale e RENTRI.
Procedure Operative	Aggiornare le Istruzioni Operative di Cantiere o Stabilimento relative all'accettazione e alla movimentazione dei rifiuti.
Formazione del Personale	Formare il personale addetto alla spedizione, alla pesa e alla firma dei formulari sull'uso dei dispositivi digitali.

Il quadro sanzionatorio

L'inadempimento degli obblighi legati al RENTRI e alla digitalizzazione dei formulari è sanzionato ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 116/2020.

La mancata o errata compilazione del FIR digitalmente trasmesso, l'omessa iscrizione nei termini prescritti o la mancata trasmissione dei dati al RENTRI comportano sanzioni amministrative pecuniarie che variano da 1.000 a 10.000 euro (fino a 15.000 euro nei casi di rifiuti pericolosi), oltre alle possibili implicazioni penali previste in caso di traffico illecito di rifiuti o falsità materiale e ideologica negli atti.

In vista della scadenza del 15 settembre 2026, si raccomanda alle aziende di effettuare una simulazione completa del ciclo di vita del FIR digitale con congruo anticipo per identificare ed eliminare eventuali colli di bottiglia operativi prima del definitivo blocco del sistema cartaceo.

RXY



Licenza Creative Commons

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it